



DIRETTIVA DEL DIRETTORE GENERALE N. 1 DEL 29/01/2018

Oggetto: direttiva in ordine alla delega di funzioni dirigenziali e alla responsabilità dei procedimenti amministrativi.

Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004 recante *“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB “Istituto degli Innocenti di Firenze”*;

Visto lo Statuto dell’Ente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 152 del 18 ottobre 2016;

Visto il CCNL Comparto Regioni - autonomie locali del 31.3.1999 e, in particolare, gli articoli 8 e 9 del medesimo;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto approvato con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 28/12/2006 e richiamati, in particolare, l’art. 13, comma 2, lett. a), l’art. 14, comma 5, l’art. 16 e l’art. 21, commi 1 e 6;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Ente:

- n.20 del 9 giugno 2017, ai sensi di legge, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ente ha approvato il Programma di mandato 2017-2021;

-n. 21 del 9 giugno 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale;

-n. 39 del 29 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell’Istituto degli Innocenti e ha approvato i *“Criteri generali per l’istituzione e la regolamentazione dell’istituto delle posizioni organizzative”*;

-n.42 del 29 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano attuativo annuale 2017;

- n. 53 del 19/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state apportate modifiche ai *“Criteri generali per l’istituzione e la regolamentazione dell’istituto delle posizioni organizzative”* al fine di provvedere alla correzioni di meri errori materiali;

Richiamato, in particolare, l’art. 6 *“Ruolo e responsabilità degli incaricati di P.O.”* dei suddetti *“Criteri generali per l’istituzione e la regolamentazione dell’istituto delle posizioni organizzative”* approvati con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 29 settembre 2017 e n. 53 del 19 ottobre 2017;



Richiamati i provvedimenti dirigenziali n. 745 del 28/12/2017 e n. 758, 759 e 765 del 29/12/2017 con cui sono stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa dell'Ente e si è provveduto alla relativa delega di funzioni;

Ritenuto, pur nell'ambito di una cornice normativa (di fonte primaria, secondaria e pattizia) e di una regolamentazione interna già sufficientemente chiare in ordine a funzioni e responsabilità dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, di dover fornire, anche sulla base di quanto emerso più volte in seno all'Ufficio di Direzione di cui all'art. 12 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, specifiche ed ulteriori direttive in ordine alla delega di funzioni dirigenziali e alla responsabilità del procedimento amministrativo al fine di individuare, nel pieno rispetto dell'autonomia dirigenziale, modalità uniformi ed omogenee all'interno dell'Istituto nell'espletamento delle funzioni dirigenziali, nell'esercizio della delega di funzioni dirigenziali ai titolari di posizione organizzativa nonché nell'attribuzione della responsabilità dei procedimenti amministrativi, in un'ottica di implementazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA

Delegabilità delle funzioni dirigenziali

Il Dirigente può delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, a dipendenti inquadrati nella categoria D del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto, ove in possesso di competenze e profilo professionale adeguati, e assegnati funzionalmente alla propria struttura, alcune delle proprie competenze dirigenziali comprese nelle funzioni di cura e gestione di attività, programmi, progetti e/o obiettivi. Qualora le funzioni siano delegate a dipendenti titolari di Posizione Organizzativa, la delega viene effettuata mediante il provvedimento di attribuzione degli incarichi, nel rispetto delle previsioni della normativa vigente, dei contratti di lavoro, dello Statuto, del Regolamento di organizzazione nonché delle direttive e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Non sono delegabili:

- a) la sottoscrizione di convenzioni e accordi di collaborazione con committenti pubblici o privati nonché la sottoscrizione di protocolli d'intesa a valenza generale con soggetti pubblici o privati;
- b) la proposta di deliberazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- c) l'esercizio del potere disciplinare;
- d) la valutazione del personale;
- e) la richiesta di assegnazione di personale al fine dell'approvazione del piano triennale dei fabbisogni;
- f) gli atti di gestione straordinaria del rapporto di lavoro;
- g) l'approvazione della microstruttura organizzativa e l'attribuzione della responsabilità di procedimento;
- h) la presidenza delle commissioni di concorso e di gara;
- i) la rappresentanza negoziale dell'Ente in contratti concernenti lavori, servizi e forniture ad eccezione di quelli concernenti procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000€;
- l) la rappresentanza in giudizio dell'Ente dinanzi a tutte le Autorità Giudiziarie Amministrative.



Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo, è individuato, in via ordinaria, nel dipendente titolare della responsabilità del Servizio e della correlata Posizione Organizzativa.

In caso di vacanza, assenza o temporaneo impedimento del titolare, il Dirigente affida temporaneamente la responsabilità del procedimento ad altro personale.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Palumbo